

CITTA' DI LECCE - ARCHIVIO		
Prof. Gen. N. 2709		
Del 12 GEN 2015		
TITOLO	CLASSE	S. CLASSE
II	II	-

COMUNE DI LECCE
(Provincia di Lecce)

Contratto collettivo decentrato integrativo normativo
Triennio 2014-2016.
Relazione illustrativa

aves
cof. e M. ac

Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione		Preintesa 18 dicembre 2014
Periodo temporale di vigenza		Triennio 2014 - 2016
Composizione della delegazione trattante		Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Presidente Dirigente Settore Personale Dr. Antonio Guido Componenti: Avv. Maria Luisa DE SALVO e Avv. Maria Teresa ROMOLI Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): FP-CGIL, CISL-FP, UIL-FPL, CSA Regioni e autonomie locali (Silpol), DICCAP-SULPM Firmatarie della preintesa: tutte (<i>indicare le sigle firmatarie</i>) Firmatarie del contratto: tutte (<i>indicare le sigle firmatarie</i>)
Soggetti destinatari		Personale non dirigente del Comune di Lecce
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		Fattispecie, criteri, valori e procedure per la individuazione e la corresponsione dei compensi relativi alle finalità previste nell'art. 17, comma 2, lettera d), e), f) e i) del CCNL 01.04.1999;
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno? Sì in data _____ Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli? _____
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 in data 13 sett. 2013 con atto G.C. n. 765. Si ricorda peraltro che non è obbligatoria per gli enti locali l'adozione di tale documento A causa del ritardo con cui è stato approvato il bilancio di previsione anno 2013, (Deliberazione C.C. N. 96 del 26 novembre 2013) l'Amministrazione con deliberazione di G.C. n. 480 del 24/06/2014 ha ritenuto di approvare solo il rendiconto dell'attività già svolta dall'Ente. È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 10, comma 8, lettera a) del d.lgs. 33/2013? Il programma è stato approvato in data 30 gennaio 2014 con atto G.C. n. 51. È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009 ¹ ? Sì.

[Handwritten signatures]

¹ La Ragioneria Generale dello Stato dovrà aggiornare i riferimenti alle nuove disposizioni del d.lgs. 33/2013.

		<p>La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6, del d.lgs. n. 150/2009?</p> <p>Il Nucleo di valutazione ha validato in data 30 giugno 2014 la relazione adottata in pari data con atto G.C. n. 533. Si ricorda peraltro che per gli enti locali non è obbligatorio tale adempimento</p>
<p>Eventuali osservazioni</p>		

Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo
(vengono introdotte alcune descrizioni a titolo esemplificativo)

Premessa: Richiami normativi sulla materia.

- Art.1 Costituzione della delegazione trattante.
- Art.2 Procedure per l'autorizzazione alla sottoscrizione
- Art.3 Campo di applicazione e durata
- Art.4 Disposizioni generali. In tale articolo sono enunciati alcuni principi volti alla valorizzazione dei lavoratori.
- Art.5 Regolamentazione del diritto di sciopero. Vengono definiti i contingenti minimi e le procedure al fine di garantire in caso di sciopero lo svolgimento dei servizi essenziali.
- Art.6 Diritti e libertà sindacali. In tale articolo vengono richiamate le norme che disciplinano i permessi sindacali e le assemblee.
- Art.7 Monitoraggio e verifiche. E' previsto il monitoraggio e la verifica di specifiche problematiche inerenti l'attività del Comune.
- Art.8 Relazioni sindacali. L'articolo rinvia alle norme introdotte dalla riforma c.d. "Brunetta" relativamente al nuovo sistema delle relazioni sindacali.
- Art.9 Pari opportunità e CUG. Sono indicate le linee guida utili a favorire pari opportunità nel lavoro e nello sviluppo professionale.
- Art.10 Clausole di raffreddamento dei conflitti.
- Art.11 Telelavoro. Ipotesi attualmente non prevista nell'Ente. Le parti tuttavia si impegnano a disciplinare l'entità dei rimborsi da corrispondere per le spese che il lavoratore sosterrà per i consumi energetici e telefonici.
- Art.12 Contratto di formazione lavoro. Ipotesi attualmente non prevista nell'Ente. Le parti tuttavia si impegnano a disciplinare l'entità dei rimborsi da corrispondere per le spese che il lavoratore sosterrà per i consumi energetici e telefonici.
- Art.13 Gestione eccedenze di personale. Richiamo alle norme previste dal d. lgs. 165, art. 33.
- Art.14 Prevenzione e sicurezza sui luoghi di lavoro. Richiamo all'obbligo di dare piena attuazione alle disposizioni previste dal D. Lgs. 81/98.
- Art.15 Criteri generali per le politiche dell'orario di Lavoro. Nell'ambito dell'orario stabilito dal CCNL per tutti i servizi che non prevedono orari specifici, è confermata una flessibilità in entrata ed in uscita in conformità alla disciplina attualmente vigente. Inoltre i dirigenti potranno valutare la possibilità di concedere forme flessibili di orario diversificate, eventualmente anche per periodi limitati e compatibilmente con le esigenze di servizio per particolari esigenze personali o familiari.
- Art.16 Lavoro straordinario. Nell'ambito delle disposizioni previste dal C.C.N.L. viene disciplinato il limite massimo individuale di ore del personale che svolge attività di diretta assistenza agli organi istituzionali.
- Art.17 Banca delle ore. Viene individuato il limite massimo accumulabile nel conto ore individuale da utilizzare entro l'anno successivo a quello di maturazione.
- Art.18 Disciplina i criteri e le modalità di ripartizione tra i settori e tra il personale di ciascun settore dei compensi premiali per la produttività (performance individuale e organizzativa)

- Art.19 Vengono fissati i criteri, i valori e le procedure per la individuazione e la corresponsione dei compensi relativi alle finalità previste nell'art. 17, comma 2, lettera d), e), f) e i) del CCNL 01.04.1999;
- Art.20 Progressione economica orizzontale. Vengono definite le procedure inerenti l'assegnazione di passaggi economici. Si stabilisce che i criteri di valutazione saranno individuati con apposito regolamento. Per l'anno 2014 non sono previste progressioni economiche.
- Art.21 Criteri per la ripartizione del fondo incentivante di cui all'art. 93, comma 7 bis e ss. del D. Lgs. 163/2006. Rinvio ad apposito regolamento.
- Art. 22 Criteri per la ripartizione dei compensi per gli avvocati. Rinvio ad apposito regolamento.
- Art. 23 Sono indicate le percentuali di riduzione della retribuzione di risultato- produttività in relazione ai compensi accessori percepiti dal personale.
- Art. 24 Contiene un richiamo alle disposizioni che prevedono specifici incentivi per compensare le ulteriori attività richieste al personale educativo e docente.

B) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Sulla base dei criteri di cui all'articolo 3 le risorse vengono utilizzate nel seguente modo:

Descrizione*	Importo
Art. 17, comma 2, lett. a) – produttività	
Art. 17, comma 2, lett. b) – progressioni economiche orizzontali	
Art. 17, comma 2, lett. c) – retribuzione di posizione e risultato p.o.	
Art. 17, comma 2, lett. d) – Indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno-festivo	
Art. 17, comma 2, lett. e) – indennità di disagio	
Art. 17, comma 2, lett. f) – indennità per specifiche responsabilità	
Art. 17, comma 2, lett. g) – compensi correlati alle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lett. k) (progettazione, avvocatura, ecc.)	
Art. 17, comma 2, lett. i) – altri compensi per specifiche responsabilità	
Art. 31, comma 7, CCNL 14.9.2000 – personale educativo nido d'infanzia	
Art. 6 CCNL 5.10.2001 – indennità per personale educativo e docente	
Art. 33 CCNL 22.1.2004 – indennità di comparto	
Somme rinviate	
Altro	
ICI	
Totale	

* dove non diversamente indicato il riferimento è al CCNL 1.4.1999

C) effetti abrogativi impliciti

Il contratto sostituisce ogni precedente accordo in materia con effetti dall'anno 2014 ed in particolare il contratto decentrato integrativo sottoscritto in data 7 febbraio 2006 e successive modifiche ed integrazioni, fatti salvi gli effetti prodotti dall'atto deliberativo n. 388 del 13 maggio 2013 e successivi adottati dalla Giunta comunale nelle more della sottoscrizione del nuovo contratto decentrato integrativo.

D) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto verso il personale si applica il Sistema di Valutazione e Misurazione della Performance approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 601 del 21 luglio 2013.

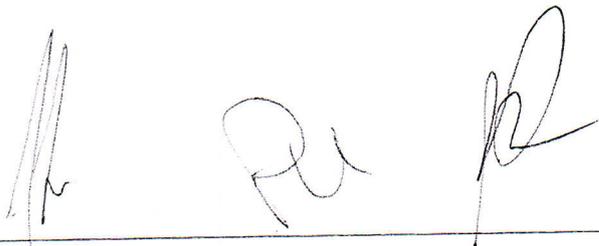
E) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche;

Per l'anno 2014 non sono state previste nuove progressioni economiche.

F) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

L'utilizzo delle risorse destinate alla produttività è improntato a valorizzare il merito risultante dalla valutazione dei singoli dipendenti. In particolar modo per l'anno 2014 la distribuzione delle risorse messe a disposizione ai sensi dell'art. 15, commi 2 e 5, del C.C.N.L. 1.4.1999, per l'attivazione di nuovi servizi e/o il miglioramento o ampliamento o incremento dei servizi esistenti, ha previsto la realizzazione di diversi obiettivi che hanno coinvolto vari servizi dell'Ente, destinati ad avere una positiva ricaduta sui livelli di produttività individuale e collettiva garantendo al contempo un miglioramento della qualità e/o

quantità dei servizi prestati alla collettività. Questi elementi saranno puntualmente indicati in sede di costituzione del fondo per il trattamento accessorio per anno 2014. A tal fine l'Amministrazione si farà carico di finanziare adeguatamente detto fondo nel rispetto delle disposizioni contrattuali e legislative vigenti.



Relazione tecnico-finanziaria

Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo per il trattamento accessorio del personale non dirigente, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regione Autonomie Locali, non è stato ancora costituito. Tuttavia viene quantificato per la parte stabile sulla base delle risorse storiche, per la parte variabile verrà quantificato sulla base degli incrementi previsti dagli art. 15 commi 2 e 5 del C.C.N.L. 1.4.99.

Descrizione	Importo
Risorse stabili	2.336.470,40
Risorse variabili sottoposte alla limitazione di cui all'art. 9, comma 2-bis del d.l. 78/2010	DA QUANTIFICARE
Risorse variabili non sottoposte alla limitazione di cui all'art. 9, comma 2-bis del d.l. 78/2010	DA QUANTIFICARE
Decurtazione art. 9 co. 2 bis d.l. 78/2000 su parte fissa e variabile 212.450,00	
Totale risorse	

(per la compilazione delle sezioni successive si consiglia di fare riferimento alla tabella 15 del Conto annuale, allo scopo di avere omogeneità con i dati che verranno comunicati in quella sede)

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

Risorse storiche consolidate

La parte “storica” del fondo per le risorse decentrate per l’anno 2014 viene quantificata in € 2.346.356,00 ai sensi dell’art. 31, comma 2, :

DESCRIZIONE	IMPORTI
Art. 14, comma 4, del CCNL 1/4/1999: riduzione del 3% dello straordinario. DELIBERE G.C. n. 1008/1999 – 327 /2000	8.660,98
Art. 15, comma 1, del CCNL 1/4/1999 lettere: a), art. 31 c. 2 lettere b), c), d), ed e) CCNL 1995; economie art. 1, c. 57 e ss. L. 662/96; Q. P. risorse lettera a) art. 31, c. 2 già destinate pers. ex qual. VII e VIII incaricato delle funzioni dell’area delle p. o. DELIBERE G.C. n. 1008/1999– 327 /2000	544.791,76
b) risorse aggiuntive destinate all’anno 1998 al salario accessorio ai sensi art. 32 CCNL 1995 e art. 3 CCNL 1996 (0,5% M.S. 1993+0,65% M.S. 1995). DELIBERE G. C. n. 1008/1999– 327 /2000	109.683,45
c) risparmi di gestione destinati al trattamento accessorio anno 1998 secondo art. 32 CCNL 1995 e art. 3 CCNL 1996, qualora dal consuntivo dell’anno precedente a quello di utilizzazione non risulti incremento delle spese (0,2% M.S. 1993+0,60% M.S. 1995). DELIBERE G. C. n. 1008/1999– 327 /2000	75.836,94
g) risorse già destinate per l’anno 1998 al pagamento del L.E.D. nella misura prevista dal CCNL 1996 DELIBERE G. C. n. 1008/1999– 327 /2000	76.646,34
h) indennità di Lire 1.500.000 di cui all’art. 37, c. 4 CCNL 1995. DELIBERE G. C. n. 1008/1999– 327 /2000	9.296,22
j) un importo dello 0,52% + 0,90% del monte salari anno 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza. DELIBERE G. C. n. 1008/1999– 327 /2000.	159.794,19
Art. 15 comma 5: per gli effetti derivanti dall’incremento delle dotazioni organiche. DELIBERA G. C. n. 741/2001 X 103.291,38 E DETERMINA 259/2001 € 185.883,17	289.174,55 <i>(289174,55)</i>

Art. 4 del CCNL 5/10/2001: c. 1) incremento risorse del fondo di cui all'art. 15 del CCNL 2001 di un importo pari al 1,1% del monte salari anno 1999. DETERMINA n. 259/2001	166.253,67
Art. 4 comma 2 – CCNL 05/10/2001, recupero RIA e assegni ad personam acquisito al fondo personale cessato fino al 31.12.2003	69.181,49
TOTALE	1.509.319,55

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL:

Sono stati effettuati i seguenti incrementi:

DESCRIZIONE	IMPORTI
Art. 4 comma 2 – CCNL 05/10/2001, recupero RIA e assegni ad personam acquisito al fondo personale cessato dall'1.1.2004 al 31.12.2013	216.880,51
Art. 32 CCNL del 22/1/2004: c. 1) incremento risorse art. 31, c. 2 CCNL 2003 0,62% monte salari anno 2001. DELIBERA G.C. n. 131/2006	101.588,00
c. 2) incremento ulteriori risorse art. 31, c. 2 CCNL 2003 0,50% monte salari anno 2001, ove la spesa del personale risulti inferiore al 39% della entrata corrente. DELIBERA G.C. n. 131/2006	81.926,00
Dichiarazione congiunta n. 14 allegata al CCNL 22.1.2004 (importo degli aumenti riconosciuti ai beneficiari delle progressioni orizzontali a seguito dei rinnovi dei CCNL)	224.569,11
Art. 4 CCNL 9.5.2006 . Incremento dello 0,5% del monte salari 2003 negli enti in cui il rapporto tra spese per il personale ed entrate correnti sia non superiore al 39% nell'anno 2005. DELIBERA G.C. n. 134/2007	68.246,00
Art. 8 CCNL 11.4.2008: Incremento dello 0,6% del monte salari 2005 negli enti in cui il rapporto tra spese per il personale ed entrate correnti sia non superiore al 39% nell'anno 2007 ed in cui siano stati rispettati i vincoli del patto di stabilità e del tetto di spesa per il personale. DELIBERA G.C. n. 798/2008	111.056,47
Articolo 32, comma 7, CCNL 22.1.2004: 0,20% del monte salari 2001 per il finanziamento delle alte professionalità DELIBERA G.C. n. 131/2006	32.770,00
TOTALE INCREMENTI	837.036,09
TOTALE RISORSE CONSOLIDATE ANNO 2014	2.346.355,64

Sezione II – Risorse variabili

Le risorse variabili sono così determinate (DA QUANTIFICARE)

Descrizione*	Importo
Art. 15, comma 1, lett. d) sponsorizzazioni / convenzioni / contribuzioni utenza	
Art. 15, comma 1, lett. k) specifiche disposizioni di legge	
Art. 15, comma 1, lett. m) risparmi straordinario	
Art. 15, comma 2	
Art. 15, comma 5 nuovi servizi o riorganizzazioni	
Art. 54 CCNL 14.9.2000 messi notificatori	
Somme non utilizzate l'anno precedente	
Totale	

* dove non diversamente indicato il riferimento è al CCNL 1.4.1999

(Inserire eventuali note esplicative sulle risorse variabili)

Ad esempio:

Sezione III – Eventuali decurtazione del fondo

Sono state effettuate le seguenti decurtazioni:

Descrizione	Importo
Parte stabile	2.346.355,64
Trasferimento personale ATA	- 9.885,58
CCNL 31/3/1999 articolo 7	
CCNL 1/4/1999 articolo 19	
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (limite fondo 2010 parte fissa)	
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio - parte fissa)	
Totale riduzioni di parte stabile	
Parte variabile	
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (limite fondo 2010 parte variabile)	
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio - parte variabile)	
Totale riduzioni di parte variabile	
Totale generale riduzioni	-9.885,58

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
A) Fondo tendenziale	
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	2.346.356,00
Risorse variabili	DA QUANTIFICARE
Totale fondo tendenziale	
B) Decurtazioni del Fondo tendenziale	
Decurtazione risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	-9.885,58
Decurtazione risorse variabili	
Totale decurtazioni fondo tendenziale	-9.885,58
C) Fondo sottoposto a certificazione	
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	2.336.470,00
Risorse variabili	DA QUANTIFICARE
Totale Fondo sottoposto a certificazione	

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

(DA QUANTIFICARE SUCCESSIVAMENTE)

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Non vengono regolate dal presente contratto somme per totali € 2.402.560,00

Descrizione	Importo
Indennità di comparto	261.531,00
Progressioni orizzontali	1.528.261,00
Retribuzione di posizione e di risultato (10% della retr. di Posizione) titolari di posizione organizzativa.	595.284,00
Indennità personale educativo asili nido (art. 31, comma 7, CCNL 14.09.2000)	9.917,00
Indennità per il personale educativo e scolastico (art. 6 CCNL 05.10.2001)	5.795,00
Altro- riclassificazione personale vigilanza	1.772,00
Totale	2.402.560,00

Le somme suddette sono già regolate dal CCDI pluriennale o effetto di disposizioni del CCNL o di progressioni economiche orizzontali pregresse.

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal contratto somme per complessivi € ... (DA QUANTIFICARE) , così suddivise:

Descrizione	Importo
Indennità di turno	
Indennità di rischio	
Indennità di disagio	
Indennità di maneggio valori e magg.ne oraria	
Indennità Reperibilità	
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 01.04.1999)	
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. i) CCNL 01.04.1999)	
Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 01.04.1999	
Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999	
Altro (quota parte risultato P.O. e A.P.)	
Incentivi ICI	
TOTALE	

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Voce non presente.

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Somme non regolate dal contratto	2.402.560,00
Somme regolate dal contratto	
Destinazioni ancora da regolare	
Totale	

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

(DA QUANTIFICARE SUCCESSIVAMENTE)

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità.

Le risorse stabili ammontano a € 2.336.470,00, le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (comparto, progressioni orizzontali, retribuzione di posizione e di risultato, indennità personale educativo nidi d'infanzia e indennità per il personale educativo e docente scolastico) ammontano a € 2.402.560,00 (dato previsionale) . Tale condizione di anomalia è dovuta alle scelte compiute negli anni precedenti relativamente al finanziamento delle progressioni orizzontali. Scelte che a partire dall'anno 2013 sono state ricondotte nell'ambito delle previsioni del CCNL. Nell'ambito delle iniziative finalizzate al contenimento della spesa relativa al fondo, con l'approvazione del nuovo assetto delle posizioni organizzative avvenuta con delibera G.C. del, è prevista una graduale e significativa riduzione delle spese aventi carattere di certezza e stabilità.

b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;

Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte di produttività è erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente in coerenza con il d.lgs. 150/2009 e con la supervisione del Nucleo di Valutazione / OIV.

c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Per l'anno 2014 non è prevista l'effettuazione di progressioni orizzontali in ragione del blocco disposto dall'art. 9, commi 1 e 21, del d.l. 78/2010.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

1. Totale delle risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità: l'importo dell'anno 2014 è pari ad euro 2.336.470,00 rispetto all'importo del 2013 di euro 2.285.826,72. Si rimane comunque nell'ambito delle previsioni dettate dal DL n. 78/2010 per il tetto del fondo rispetto all'anno 2010.

2. Totale risorse variabili del Fondo sottoposto a certificazione: l'importo nel 2014 è pari a euro escluse le risorse non utilizzate nell'esercizio precedente, mentre lo scorso anno ammontava ad euro 1.297.494,00.

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancioSezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

Tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate sono imputate sui seguenti interventi del T 1 I 1 del Bilancio 2014 come segue:

- € sul T 1 I 1 dei capitoli di spesa relativi al trattamento economico fondamentale di ciascun centro di costo cui i dipendenti sono assegnati;
- € sul T1 I 1 del capitolo di spesa del Fondo per le risorse decentrate 3522/1 per l'anno 2014.
- € sul T1 I 1 del capitolo di spesa 730/100 del bilancio 2014-incentivo ICI -

La verifica tra sistema contabile e dati del fondo di produttività è costante.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Sulla base dei dati in possesso dell'ufficio si può dire che il limite di spesa del Fondo dell'anno 2010 sarà rispettato.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo**(Il fondo è in fase di costituzione)**

Il totale del fondo come determinato dall'Amministrazione con deliberazione n. risulta impegnato sugli interventi di bilancio come indicato nella precedente Sezione I ^, oltre alle somme per oneri riflessi impegnate come segue:

€ sul T 1 I 1 dei capitoli di spesa relativi agli oneri riflessi sul trattamento economico fondamentale di ciascun centro di costo cui i dipendenti sono assegnati;

€ sul T 1 I 1 del capitolo di spesa degli oneri riflessi su salario accessorio cap. 3522/003 del Bilancio 2013; oltre IRAP sul cap. 103 T1 I 7 del bilancio 2013.

Non ci sono oneri indiretti senza copertura di bilancio.